



GUIDA PER CHI NON GUIDA

SPIEGATA BENE

Prima e dopo la giornata che trascorrete insieme alle compagne e ai compagni e all'insegnante in classe, ogni giorno incontrate l'autista, gli accompagnatori e le compagne e i compagni di viaggio nello scuolabus.

Il tragitto dalla fermata alla scuola e dalla scuola alla fermata è relativamente breve, ma si ripeterà ogni giorno per circa duecento volte in quasi un anno, diventando, tutto sommato, una specie di lungo viaggio.

Questi tragitti quotidiani possono essere ogni giorno una fatica che farà partire in salita la giornata scolastica e vi farà tornare a casa da soli e di cattivo umore. Oppure possono trasformarsi in un viaggio che può essere un'avventura al termine della quale sarete cresciuti di un anno, arricchiti da un tesoro di amicizie che resteranno per sempre. Dipende da voi.

Per fare in modo che questo viaggio sia una vera avventura, forse si può fare finta di affrontare una partita.

Non importa di quale sport: può essere calcio, basket, baseball, volley... l'importante è che sia uno sport di squadra. Perché nello scuolabus sarete come una squadra. L'autista è come l'arbitro. In ogni sport l'arbitro è rispettato così tanto che si saluta all'inizio e alla fine della gara e per il resto della partita non gli si rivolge la parola se non per rispondere nel caso faccia lui una domanda.

Gli accompagnatori sono come gli allenatori. Sanno che tattica usare per portare a casa la partita e sanno sempre consigliarvi per dare il meglio di voi.

Buon viaggio e in bocca al lupo per la gara...